

DECRETO DIRIGENZIALE N. 145 /DA del

15 APR 2026

OGGETTO: Pensione di "vecchiaia". Collocamento in quiescenza con decorrenza dal 01 maggio 2026 in applicazione del decreto-legge n. 201 del 2011 convertito in legge n. 214 del 2011 e ss.mm.ii. Dipendente Matr. 2137

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO:

CHE con Deliberazione n. 24/CD del 15/02/2001

CHE il disposto dell'art. 24, commi 6 e 7 del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011 definisce i requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia;

CHE il requisito per il diritto alla pensione di vecchiaia ordinaria a decorrere dal 01 gennaio 2019, risulta essere di 67 anni congiuntamente ad una anzianità contributiva non inferiore ad anni 20;

CHE l'adeguamento alla speranza di vita già applicato dal 01 gennaio 2021 per effetto del Decreto ministeriale del 5 novembre 2019, non ha previsto alcun incremento;

CHE a decorrere dal 01 gennaio 2025/2026, per effetto del Decreto ministeriale del 18/07/2023 i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, non sono incrementati;

CHE dall'esame della documentazione contenuta nel fascicolo personale e dalle informazioni presenti nella Posizione Assicurativa INPS, il dipendente alla data del 08/04/2026 matura i requisiti anagrafici e contributivi previsti per accedere alla pensione di vecchiaia;

CHE con la nota prot. n. 25069 del 01/10/2025, nel rispetto dei termini di preavviso, è stato comunicato al dipendente l'avvio delle procedure per il collocamento a riposo per raggiungimento dei requisiti previsti per la pensione di vecchiaia con decorrenza dal 01/05/2026 ultimo giorno di servizio 30/04/2026;

CHE il dipendente, tramite il Patronato ITAL, ha presentato domanda di pensione n.9091000746218 prot. INPS 4800.06/10/2025.0666317, assunta al protocollo generale dell'Ente il 07/10/2025 con il n. 25693;

CHE il Msg. INPS n. 1405 del 25/11/2012 ribadisce che, con decorrenza dal 01/01/2012, i soggetti che raggiungono i requisiti anagrafici e contributivi per la pensione di vecchiaia, il collocamento in quiescenza, decorre dal primo giorno del mese successivo al raggiungimento del requisito anagrafico;

CHE in ottemperanza delle normative vigenti, il dipendente Matr. 2137, sarà collocato in quiescenza a decorrere dal 01 maggio 2026, maturando complessivamente, l'ultimo giorno di servizio, un'anzianità contributiva pari ad anni **41** mesi **00** giorni **09** così determinata:

Servizi utili a pensione:

a)- Servizio di ruolo alle dipendenze del

Consorzio Autostrade Siciliane

dal 02/04/2001 al 30/04/2026.....anni 25 mesi 00 giorni 29

b)- Altri servizi utili a pensione

1) Ministero dell'istruzione e del merito.....anni 00 mesi 03 giorni 18

2) Ricongiunzione art.2 L.29/79anni 15 mesi 07 giorni 22

TOTALE a)+b)

anni 41 mesi 00 giorni 09



VISTA la legge regionale n°4 dell'11/02/2021 pubblicata nella G.U.R.S. il 19/02/2021;

VISTO ex art. 46 CCNL 2023-2025 applicato ai dipendenti del Consorzio;

VISTI:

- l'art. 43 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;
- il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- il D.D.G. n. 12 del 12/01/2026 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha asseverato il Bilancio Consortile per il triennio 2025-2027;
- il regolamento di contabilità di questo Ente di cui alla delibera n. 5/AS dell'1/10/2016, approvato con delibera della Giunta della Regione Siciliana n. 465 del 19/11/2018;

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

DECRETA

PROCEDERE, con decorrenza **01 maggio 2026**, al collocamento in quiescenza del dipendente Matr.2137, dipendente di ruolo con qualifica di " Impiegato Tecnico - livello "C" avendo lo stesso maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia, ai sensi del D.L. n° 201/2011 convertito in legge n° 214/2011 e ss.mm.ii.;

DARE MANDATO all'Ufficio Gestione Risorse Umane - Trattamento economico, per i consequenziali adempimenti di competenza;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- all'Ente Previdenziale di competenza.
- al Dirigente dell'Area Tecnica di Esercizio;

Il Responsabile
Ufficio Risorse Umane
Dott. Walter Zampogna

Il Direttore Generale
Dott. Calogero Franco Fazio